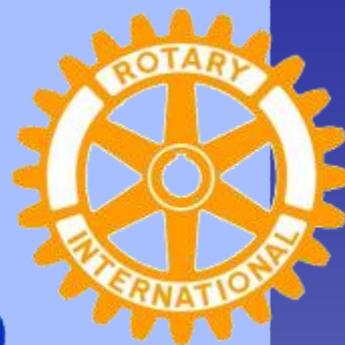


Rotary
Club Varedo e del Seveso



Informarotary

n. 6 – maggio-giugno 2019
Anno Rotariano 2018/2019



**SIATE DI
ISPIRAZIONE**

Presidente Rotary International: **Barry Rassin**

Governatore del Distretto 2042: **Roberto Dotti**



Organigramma

PRESIDENTE
Rossana Veneziano

Segretario: **Mauro Totaro**
E-mail: mauro.totaro@agentigenerali.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Rossana Veneziano
Vice Presidente:	Daniela Perego
Presidente Uscente:	Gaetano Bovenzi
Segretario:	Mauro Totaro
Tesoriere:	Pierluigi Lenarduzzi
Prefetto:	Francesco Zefferino

CONSIGLIERI a.r. 2018/2019

Maristella Rossini
Rosaria Pacquola
Franco Bondioli

PRESIDENTI di COMMISSIONE

Rotary Foundation:	Giorgio La Gioia
Effettivo:	Paolo Chieregatti
Nuove Generazioni:	Enrico Cavallini
Progetti :	Stefano Sordi
Relazioni Pubbliche:	Giorgio Vago
Premio Testimonianze di vita:	Giorgio Vago
Rotariadi:	Carmelo Alberio
Amministrazione e sviluppi:	Pierluigi Lenarduzzi

Indice

<i>Conviviale 14 maggio 2019</i>	3
<i>Premio Testimonianze di Vita 2019</i>	9
<i>Conviviale del 4 giugno 2019</i>	20
<i>Passaggio delle consegne 18 giugno 2019</i>	26
<i>Conviviale del 25 giugno 2019</i>	35
<i>Conviviale del 2 luglio 2019</i>	39



Conviviale 14 maggio 2019



Il 14 Maggio 2019, presso il ristorante " Il Cavaliere" di Paderno Dugnano, si è tenuta la conviviale dedicata ad " Azione Giovanile" per la presentazione delle varie esperienze giovanili, presentate da Enrico Cavallini, Referente Distrettuale per il progetto. Erano presenti in qualità di ospiti: l'ADG Davide Gallasso, due docenti dell' IIS Gadda di Paderno Dugnano e gli studenti che hanno preso parte alle varie iniziative rivolte ai giovani.



Dopo gli onori agli inni e alle bandiere, il Presidente ha dato il benvenuto agli ospiti, ringraziandoli per aver accettato di presentare le loro esperienze .

L'Assistente del Governatore ha rivolto il suo saluto ai soci ed ha ringraziato per l'invito che ha accolto con entusiasmo, dati l'impegno e la dedizione dei ragazzi profusi nelle attività giovanili.



Dopo cena, Enrico Cavallini ha chiesto ai ragazzi di raccontare ai soci l'esperienza da loro vissuta e, per cominciare , ha dato la parola a due studentesse, Sara e Arianna, che hanno preso parte al progetto **RYLA**. Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare doti di leadership nei giovani che desiderano acquisire nuove competenze e rafforzare la fiducia in se stessi.



“Scoprire le strategie per diventare un leader dinamico”

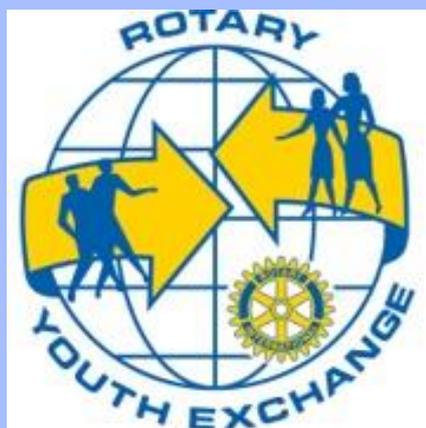


Sono intervenuti poi i ragazzi che hanno preso parte ai Progetti **RIGHT** ed al **SAIL CAMP**: essi hanno raccontato la loro esperienza in barca a vela, e per lo **SCAMBIO ESTIVO**, con una carrellata ricca ed entusiasmante delle loro esperienze nei diversi paesi, della durata da due a quattro settimane:

- in Brasile
- in Francia
- negli Stati Uniti

Dell'esperienza vissuta permangono un bellissimo ricordo e un'amicizia che è poi continuata anche in seguito, attraverso la corrispondenza ed il ricordo del fantastico periodo trascorso insieme.





Terminata la carrellata degli scambi all'estero, è stata data la parola al Presidente del Rotaract, Giulia Paladini, che ha ringraziato i ragazzi per averle fatto rivivere, con la loro brillante presentazione, l'emozione da lei provata in Texas a 16 anni, presso una famiglia con la quale ha mantenuto per anni e mantiene tuttora contatti.

Giulia ha illustrato l'attività di volontariato svolta dal Rotaract nella realizzazione di *service*, come quello per l'Associazione Stefania, recentemente presentato al teatro "La Campanella", con lo spettacolo PIS& LOV.



Enrico Cavallini ha, quindi, introdotto un altro importante progetto , il “ PREMIO GAVIOLI, assegnato ai migliori cortometraggi prodotti dagli studenti dei vari istituti, dando la parola a Bianca, che si è occupata delle regia, ed a Samuele , che si è dedicato al montaggio del filmato, proiettato per il pubblico in sala e dedicato al tema dei conflitti.



Al termine del filmato, Cavallini ha ringraziato tutti gli studenti per la loro partecipazione ed il Presidente ha espresso il suo apprezzamento per i valori rotariani che l’esperienza degli studenti ha evidenziato, quali l’amicizia e il tema della leadership.

Prima di concludere la serata il Presidente ha ricordato i prossimi eventi:

- l’assemblea Distrettuale del 18 maggio;
- Il Premio Testimonianze di Vita del 21 maggio, con la partecipazione di un’illustre scienziata, Amalia Ercoli Finzi;
- la serata finale delle Rotariadi il 29 maggio.

In ricordo dell’incontro , il Presidente ha donato ai docenti del Gadda e agli studenti il gagliardetto del *Rotary Club Varedo e del Seveso*.





L'incontro è terminato alle 23.00



Premio Testimonianze di Vita 2019



La serata dedicata al "Premio Testimonianze di Vita" ha avuto quest'anno, oltre all'attribuzione dei premi a diversi volontari impegnati nei vari settori del sociale, anche l'eccezionale presenza di un'illustre scienziata, Amalia Ercoli Finzi, che ha accettato l'invito a partecipare all'evento ed essere lei stessa testimone di una vita spesa all'insegna della ricerca e dell'amore per la scienza.

La presentazione della manifestazione, organizzata ogni anno dal Rotary Club Varedo e del Seveso con la collaborazione dei Sindaci dei vari Comuni del territorio, è stata condotta da Giorgio Vago, che ha dato il benvenuto a nome del Rotary Club Varedo e del Seveso ed ha ricordato la coincidenza di questo evento con l'anniversario del 40° del Club e la finalità del premio, che è anche l'occasione per avere la presenza di un ospite illustre.

È stato invitato sul palco il Presidente del Rotary Club Varedo e del Seveso, Rossana Veneziano, che ha ricordato che il Premio è rivolto alle eccellenze sul territorio ed ha come filo conduttore la cultura e la memoria. Quest'anno il premio vede la presenza illustre della scienziata, Amalia Ercoli Finzi.



Rossana ha anche ringraziato la. Stampa per la sua presenza e , nel ricordare che la serata si svolge all'insegna del bene e della scienza, ha citato una frase di Platone, secondo la quale " **una vita senza ricerca non è degna di essere vissuta**".

Dopo gli onori agli inni e alle bandiere, Amalia Ercoli Finzi è stata invitata sul palco, accolta da un caloroso applauso da parte del pubblico.

Giorgio Vago ha fatto accomodare la scienziata, per rivolgerle un'intervista che, ripercorrendo le tappe della sua lunga vita, ha permesso di evidenziare i fatti più significativi della sua carriera di scienziata ed al tempo stesso delle sue esperienze di donna e madre di cinque figli

Amalia ha risposto con scioltezza e naturalezza alle domande poste, evidenziando i fatti e gli avvenimenti che più hanno contribuito a determinare e caratterizzare il suo lungo percorso lavorativo, con un richiamo continuo ad episodi di vita vissuta, evidenziando che le cose più importanti per un individuo siano **l'intelligenza e il sentimento**.

Sollecitata a ricordare il periodo della propria infanzia, ha raccontato quando, da bambina , veniva messa a confronto con la bellezza della sorella, ricevendo, però, da parte della madre, l'apprezzamento per la sua intelligenza.

Si è dichiarata convinta che le bambine non debbano giocare solo con le bambole, ma anche con il meccano, per imparare a scoprire come sono fatte le cose. È importante coltivare la femminilità, ma anche dedicarsi a conoscenze tecniche e creative.



Originale anche il ricordo del periodo scolastico trascorso, con la descrizione del compito di matematica svolto partendo, nella soluzione dell'espressione, dal risultato e procedendo in senso inverso...

Il racconto della sua carriera scolastica ha portato Amalia ad una riflessione sul ruolo del docente, **che non deve trasmettere solo la cultura, ma anche la fiducia nella cultura.**

Il 1948 rimane un anno che merita un ricordo particolare, perché sono state per lei le prime votazioni politiche, in un periodo nel quale si sono susseguiti al Governo uomini che hanno saputo ricostruire l'Italia, uscita distrutta dal dopoguerra, uomini che hanno curato più l'interesse per la nazione, che il proprio.

Al termine della scuola superiore, il padre severo non voleva che Amalia si iscrivesse ad Ingegneria, ma lei ha tenuto duro ed è diventata ingegnere aeronautico, proprio all'inizio dell'era della sfida nello spazio.

Alla richiesta di spiegare come sia riuscita a conciliare gli impegni di lavoro con una famiglia numerosa come la sua, ha sottolineato che per lei è stato possibile, perché tutte le decisioni erano condivise.

Ha ammesso, però, che in ambito lavorativo le donne sono sempre sotto una lente di ingrandimento e, nelle decisioni più importanti, si tende a tenere sempre più in conto il parere maschile.

Ha anche raccontato la sua lunga affascinante esperienza con la NASA, relativa alla stazione spaziale. Particolarmente importante è stata la missione Rosetta nel 2004, che ha comportato un viaggio di circa 12 anni verso una cometa, di cui un anno intero dedicato solo all'individuazione del punto esatto per l'atterraggio, ma con la soddisfazione di poter verificare che il software utilizzato non ha mai avuto necessità di modifiche.

Bella anche la conclusione dell'intervista, magistralmente condotta da Giorgio Vago, con le ultime considerazioni di Amalia sulla fede, fondamentale perché **"noi uomini siamo come formiche che camminano su un tappeto, di cui non riusciamo a cogliere la trama, perché siamo esseri piccoli"** e sulla felicità, **"che si conquista apprezzando le cose che facciamo"**.

Il messaggio e saluto finale è stato rivolto alle donne : **"una donna , guardandosi allo specchio deve sempre poter dire : sono donna e sono bella "**

Un caloroso ed interminabile applauso ha accompagnato la conclusione dell'intervista.

Giorgio Vago ha, poi, invitato i Sindaci dei Comuni a salire sul palco per presenziare all'assegnazione del premio "Testimonianza di Vita", assegnato ai cittadini segnalati dai rispettivi Comuni.



La premiazione è iniziata con l'assegnazione di un premio a **SIMONETTA MOTTA**, proposta dal Comune di Bovisio Masciago per la sua lunga attività di infermiera ed ostetrica, quale punto di riferimento importante per la sua comunità e per quella di volontariato.

Da 10 anni Simonetta utilizza le sue vacanze per svolgere il lavoro di ostetrica in un paese remoto dell'Africa e dedica il suo tempo libero ad attività finalizzate alla raccolta di fondi e materiale da consegnare alla gente del Benin, che ormai la considera una di loro.



Sempre per l'attività di volontariato svolto nella propria comunità è stato consegnato il premio a **Bianca Brazzadelli**, del Comune di Paderno Dugnano, socia di Anfas Onlus, per la quale svolge attività di coordinamento del gruppo dei volontari, essendo anche lei stessa volontaria presso L'EMMAUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di Paderno Dugnano, dove si occupa di assistenza alle persone con disabilità, offrendo sostegno diretto alla persona.



Il premio successivo è stato assegnato all' **Associazione Nazionale Alpini** – Sezione di Cesano Maderno, che opera dal lontano 1963 nella città, allo scopo di radunare nell'Associazione tutti coloro che hanno militato, in guerra e in pace, nel valoroso corpo degli Alpini, e di collaborare con la protezione civile in caso di calamità, come è avvenuto con la partecipazione ai lavori di intervento del grave sisma del Friuli nel 1976.



Un riconoscimento anche a **VALERIO BERETTA**, uno degli ultimi custodi della memoria storica contadina novese, grazie alla sua collaborazione pluridecennale con l'Ecomuseo del territorio di Nova Milanese, con il quale ha seguito i progetti legati alla semina del mais storico locale Marano e la produzione del *Pan Gial*.

Valerio dedica il suo tempo libero anche ai giovani, mettendosi a disposizione all'interno delle aule scolastiche e, nel mese di settembre, collaborando all'allestimento dell'aia in piazza Marconi, all'interno della " **Festa da Noa e dal furmentun**".



Un altro premio importante è stato assegnato all'Associazione **Sko Arianna Amore Onlus** di Nova Milanese, fondata dai sigg. Pasquale Amore e Daniela Mazza in seguito alla perdita della figlia Arianna, scomparsa a soli 9 anni a causa di una leucemia infantile, che ha lo scopo di sostenere altre famiglie e bambini che vivono il dramma di questa malattia.

L'Associazione svolge attività di raccolta fondi, in particolare per finanziare l'allestimento della Stanza di Biologia Molecolare 3, presente all'interno della Fondazione Tettamanti di Monza, e la Stanza di Attesa protetta, presente all'interno del Centro Maria Letizia Verga di Monza.



Un premio anche al Centro studio **Politeama artiterapie Onlus** di Varedo, che dal 1999 opera nel sociale, utilizzando l'arte e la musica come strumenti di cura e per creare empatia tra le diversità,



attraverso percorsi individuali o di gruppo,

Un **PREMIO SPECIALE** per il 40° del Club è stato assegnato a **Patrizia Pozzi**, studiosa di Spinoza e docente di filosofia, professione alla quale ha dedicato tutta la sua vita.

Colpita dalla SLA e da anni sofferente, riesce a scrivere e ad esprimere il proprio pensiero utilizzando una barra ottica, pubblicando anche saggi e libri tematici.

Data l'impossibilità a presenziare per le sue condizioni fisiche, il premio è stato ritirato in sua vece dal Presidente del Club Varedo e del Seveso, che ha messo in evidenza la forza d'animo di Patrizia, nel voler reagire al male che la sta devastando, e la sua tenacia ed impegno nel rendersi disponibile ad organizzare precorsi di formazione e di studio-aiuto sulla SLA.



La cerimonia della premiazione si è conclusa con la consegna di un omaggio floreale ad Amalia Ercoli Finzi, con la foto di gruppo dei premiati e delle autorità comunali, che hanno ringraziato il **Rotary Club del Varedo e del**



Seveso, per l'opportunità offerta di far conoscere le eccellenze del territorio.



Un omaggio floreale è stato offerto da Giorgio Vago alla referente dei volontari del teatro "La Campanella", che ha collaborato alla presentazione dei premiati, in segno di riconoscimento per il loro contributo.

In segno di gratitudine, gli Alpini hanno donato alla Presidente del Club, Rossana Veneziano, il gagliardetto della loro Associazione.



È stata una serata carica di emozioni e di ammirazione per l'attività svolta con spirito di abnegazione dai volontari e per l'entusiasmante partecipazione dell'ospite d'onore.

Conviviale del 4 giugno 2019

I SOCI FONDATORI SI PRESENTANO

Il 4 giugno 2019, nei locali del ristorante "Il Cavaliere" di Paderno Dugnano, si è tenuta la conviviale dedicata al 40° del Club con la raccolta di testimonianze dei Soci Fondatori, invitati a condividere con i soci del Club ricordi ed emozioni della loro esperienza rotariana.

Dopo gli onori agli inni e alle bandiere, la Presidente Rossana Veneziano ha dato il benvenuto agli illustri ospiti, seduti al tavolo della presidenza, invitandoli a riferire della loro esperienza di vita vissuta nel Club.

Al termine della cena, ha preso la parola *PAOLO BOFFI*, che ha volutamente ricreato l'atmosfera dei primi anni dalla fondazione del Club, ricoprendo nuovamente il ruolo del narratore di facezie e di divertenti aneddoti, che era il suo contributo preferito al club durante le passate conviviali, e ottenendo nuovo successo tra ospiti presenti.



Bella e significativa la descrizione del Rotary sulla base della sua esperienza:

“Per me il Rotary è trovarsi tra Amici con la A maiuscola e parlare della mission del Rotary”

“Per me essere rotariani è partecipare ad opere di bene ed avere tanti amici”

È stata, in seguito, data la parola ad **AGOSTINO COLOMBO** che, dopo aver contribuito alla creazione del Club del Varedo e del Seveso ed essendosi trasferito per motivi di lavoro a Busto Arsizio, ha proseguito il suo cammino rotariano in quella sede, rimanendo però legato al suo Club di origine.

Interessante è stato il racconto dell'origine del Club, che ha creato la propria autonomia nel periodo del Natale 1978, a seguito delle vicissitudini con il RC SE.DE.CA. in merito alla tradizionale conviviale dedicata al Natale.



Di quei primi anni di vita autonoma del Club, rimane il ricordo della costituzione della *Banca degli Occhi*, presso l'ospedale di Monza che da allora ha operato e continua ad operare espianti e trapianti di cornea.

Significativo il messaggio di Agostino ai soci:

“Se siete venuti al Rotary è per amicizia e per operare con lo spirito vero”

Ad Agostino è subentrato *DOMENICO AGNIFILI* che, emozionato al ricordo dei 40 anni trascorsi, ha raccontato che

“Io e la mia famiglia abbiamo trovato nel Rotary un grande mondo che non pensa a se stesso, ma agli altri, una vera e propria missione civile”

Domenico ha richiamato il grande progetto *Polio Plus* realizzato dal Club con il Distretto, con una raccolta notevole di fondi e si è in parte rammaricato perché quest'anno, nel giorno dedicato a POLIO PLUS, la stampa non ha fatto alcun riferimento all'intervento del Rotary sull'eradicazione della Polio.



La parola è passata, quindi, a *RENATO MARIANI* che, con un po' di rammarico, ha messo in evidenza la diminuzione progressiva dei soci nel nostro Club, caratterizzato nelle altre epoche da un numero elevato di soci ed ha indicato la necessità di richiamare il Club ad una maggiore vitalità.

*“Il nostro impegno è di far vivere
il Rotary nella sua realtà ed
integrità”*

Come nota positiva del Club, ha sottolineato la tradizione di ricordare ogni anno, con una Messa funebre, i soci defunti: un aspetto di generosità e di attenzione verso coloro che hanno partecipato alle attività del Rotary.



Con il suo intervento, *LINO LESMA* ha voluto ricordare i Presidenti del Club che hanno avuto un ruolo determinante, che hanno saputo inculcare i principi rotariani trasmettendone i valori con il loro operato.

Ha concluso il ricordo del percorso rotariano il *FIGLIO DI RENATO MARIANI*, che ha raccontato la propria esperienza di rotaractiano, con la partecipazione al Ryla, soprattutto in collaborazione con il Club del Meda e delle Brughiere ed ha sottolineato la positività della sua esperienza.



Terminata la presentazione, i soci hanno potuto esprimere la propria condivisione delle affermazioni sentite ed Enrico Cavallini ha ricordato un altro socio fondatore importante, recentemente scomparso, Carletto Verga.

La Presidente ha concluso l'incontro con un ringraziamento ai soci fondatori intervenuti ed ha ricordato i prossimi incontri:

- 8 giugno : Congresso Distrettuale, a cui tutti i soci sono inviati ad iscriversi;
- 10 giugno: *Festa di fine corso* con le mamme straniere alle 9,30 presso la Villa Bagatti Valsecchi;
- 18 giugno: Passaggio di consegne;



L'incontro è terminato alle 23.00.

Passaggio delle consegne 18 giugno 2019



Il giorno 18 giugno 2019, nella sala del Ristorante "Il Cavaliere" di Paderno Dugnano si è tenuta la Conviviale dedicata al Passaggio delle Consegne, che è stata preceduta da un ricco buffet all'aperto.



Dopo gli onori agli inni e alle bandiere, il Presidente, Rossana Veneziano, ha dato il benvenuto agli ospiti ed ha introdotto la sua relazione, annunciando il premio ricevuto dal Club durante il Congresso Distrettuale per il progetto Global Grant, unico progetto premiato fra i 50 presentati da tutti i club del Distretto 2042, a conferma del successo ottenuto.

È stato proiettato il filmato, realizzato in collaborazione con la *Commissione Alfabetizzazione* del Distretto, relativo all'intervista alle mamme-studentesse nei corsi di *Literacy* presso la villa Bagatti Valsecchi: il filmato è stato presentato anche durante l'Assemblea Distrettuale.

È stata in seguito presentata l'intervista rilasciata dai genitori di Arianna, una bambina morta di leucemia, che per ricordare la propria figlia hanno fondato un'Associazione a sostegno della ricerca per la cura della leucemia infantile. L'Associazione è stata premiata con un contributo economico dal RC Varedo e del Seveso, nel corso del *Premio Testimonianza di Vita*: i Referenti dell'Associazione hanno poi invitato la Presidente del Club a visitare l'Aula di Biologia molecolare, allestita con i fondi raccolti ed hanno con l'occasione ringraziato il Club.

Il momento più coinvolgente è stata l'assegnazione della Paul Harris da parte della Presidente, perché numerosi sono stati i soci che hanno ricevuto il riconoscimento per la collaborazione offerta, anche in occasione del *Quarantesimo*.

- **GIORGIO LA GIOIA**
- **GAETANO BOVENZI**
- **ENRICO CAVALLINI**
- **CARMELO ALBERIO**
- **FRANCESCO ZEFFERINO**
- **PAOLO CHIEREGATTI**
- **GIORGIO VAGO**
- **GIANNI AMITTI**





Un riconoscimento particolare anche al Tesoriere **PIERLUIGI LENARDUZZI**



Il Presidente, nel consegnare a ciascuno il proprio simbolo, ha ricordato l'impegno da loro dimostrato durante l'intero anno rotariano.

Una Paul Harris è stata assegnata anche ai soci fondatori, per la loro fedeltà al Rotary e come riconoscimento dell'attività svolta per il Club nel corso degli anni.

- **DOMENICO AGNIFILI**
- **LINO LESMA**
- **RENATO MARIANI.**



Un riconoscimento personale da parte del Presidente è stato donato poi alla *Sua Squadra*, a ciascun Collaboratore e ai Referenti delle commissioni, come segno tangibile di gratitudine per il lavoro svolto e per l'impegno profuso: il libro di memorie *La bambina dietro gli occhi* di Yehudith Kleinman, e un omaggio personale del Presidente stesso.



La cerimonia della premiazione si è conclusa con la foto ricordo di tutti i soci premiati.



Dopo cena, la Presidente ha dato la parola al *Presidente Incoming*, Daniela Perego, per la sua relazione, che ha messo in evidenza la collaborazione con il Rotary iniziata nel 2004, con un percorso di alfabetizzazione realizzato con il *Rotary Club di Garbagnate e Arese*, ed è ripreso nel 2014 con la partecipazione alle conviviali del Meda e delle Brughiere e si è concretizzato con l'inserimento, come socio, nel *RC Varedo e del Seveso*.

Daniela ha anche evidenziato le ragioni della sua condivisione dei principi fondamentali del Rotary, soprattutto per quanto riguarda l'opportunità di poter svolgere un'attività di volontariato, che è una delle finalità dell'Associazione: essa ha come scopo quello di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività, sintetizzabile nel motto



“TI DONO IL MIO TEMPO E

TI METTO A DISPOSIZIONE LE MIE COMPETENZE”

È stata presentata, poi, una slide con l'attività prevista nel prossimo anno rotariano, sia all'interno del Club attraverso Conviviali, Eventi e progetti, che all'esterno, dalla prosecuzione del Global Grant alla realizzazione di un progetto distrettuale legato alla cultura del Primo Soccorso ed alla partecipazione alle attività ormai storiche del Club quali: le Rotariadi, lo Scambio Giovani, gli Incontri Distrettuali e gli Interclub.

Sono state anche illustrate le proposte che sono scaturite dal confronto del Presidente Incoming con i soci, per la definizione delle attività del prossimo anno rotariano e che sono relative a tre ambiti distinti:

- culturale,
- sociale
- scientifico

con l'individuazione di percorsi, che verranno di volta in volta realizzati.

Per ultimo è stata proiettata la slide con la composizione della squadra Presidenziale 2019/2020, come individuata nelle precedenti elezioni, con l'augurio di

"buon lavoro e divertimento a tutti i soci".

Terminata la presentazione del Presidente Incoming, è avvenuto il tradizionale scambio della collana



La Presidente ha, quindi, presentato al Club i nuovi soci:

Gianpiero Lapomarda ed Emilio Mondani.

Gianpiero ha espresso la propria soddisfazione per essere entrato a far parte del Rotary Club Varedo e del Seveso ed ha dichiarato la propria condivisione delle finalità del Rotary espressa dal Presidente Incoming nella sua relazione: essere disponibili a donare il proprio tempo agli altri, secondo gli ideali di solidarietà e di amicizia verso il prossimo.

Emilio ha ricordato la propria esperienza di docente e il volontariato svolti per il Rotary nella realizzazione del corso di alfabetizzazione

“Mamme a scuola” e si è dichiarato disponibile a continuare la propria attività di docente a titolo di volontario ed a collaborare con il Club nei vari progetti.

Ai nuovi soci è stato consegnato il distintivo del Rotary da parte della Presidente.



Terminata la presentazione dei nuovi soci, la Presidente ha letto il proprio messaggio di saluto, ripercorrendo il cammino effettuato durante il suo mandato e le varie iniziative intraprese, con un richiamo ai valori e allo spirito del Rotary ed ha augurato ai soci di continuare il percorso tracciato con lo stesso entusiasmo e dedizione.

La cerimonia del Passaggio delle Consegne si è conclusa con il taglio della torta ed il brindisi di augurio per il prosieguo delle innumerevoli attività del Club.



L'incontro è terminato alle ore 23.15.

Conviviale del 25 giugno 2019

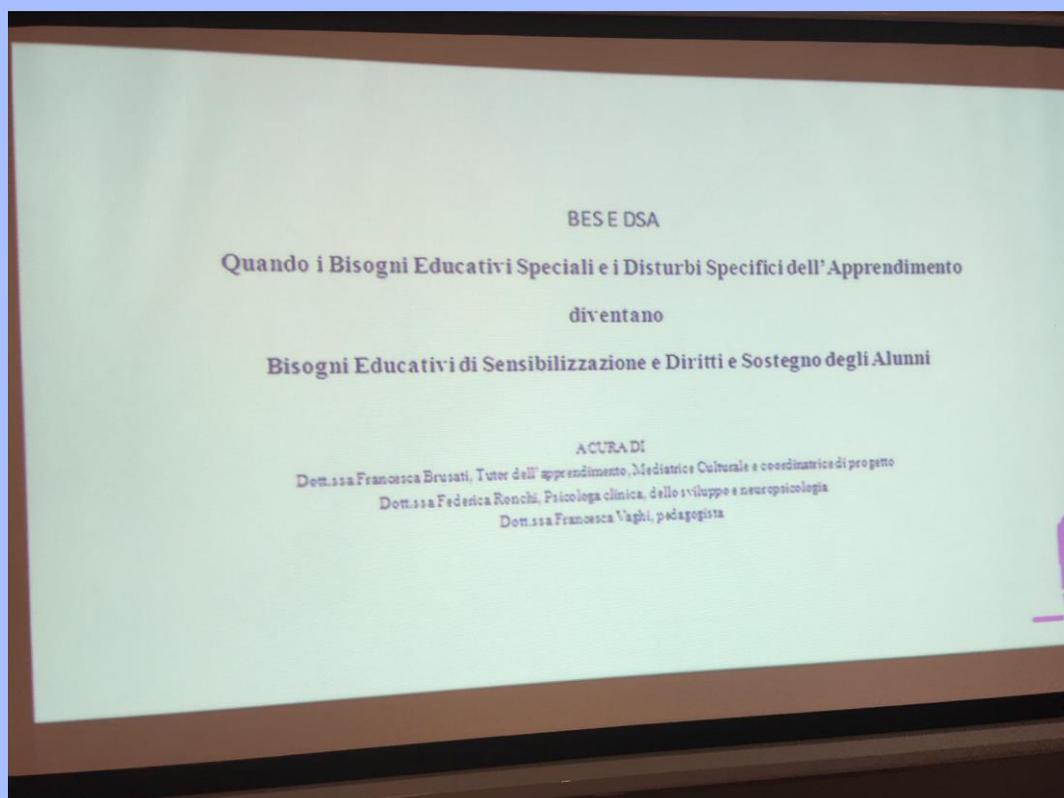
Il giorno 25 giugno 2019, nella sala del ristorante il Cavaliere di Paderno Dugnano, si è tenuta la conviviale dedicata alla presentazione da parte delle docenti referenti del Centro UP ACS di consulenza pedagogica di Bovisio Masciago, FRANCESCA BRUSATI, FRANCESCA VAGHI E FEDERICA RONCHI.

Dopo gli onori agli inni e alle bandiere, il Presidente ha salutato gli ospiti ed ha comunicato l'incontro che si sarebbe tenuto il giorno successivo presso il Distretto, chiedendo la disponibilità di qualche socio a voler presenziare con delega della Presidente, impegnata negli Esami di Stato.



Dopo cena, Rossana Veneziano ha dato la parola alle relatrici per la presentazione della loro relazione.

La dott.ssa Francesca Brusati ha introdotto il tema dei disturbi dell'apprendimento, con la proiezione di un video e di alcune slide.



Ha sottolineato la differenza tra :

dislessia: disturbo neurologico caratterizzato dalla incapacità di leggere e comprendere un intero scritto pur comprendendo ogni singola parola;

disortografia: disturbo neurologico di bambini in età scolare, caratterizzato dall'incapacità di apprendere l'ortografia e spesso associato a dislessia;

disgrafia: disturbo specifico di apprendimento della scrittura che riguarda le abilità grafo-motorie, viso-spaziali e l'elaborazione.

Discalculia: l'incapacità di comprendere simboli numerici e di eseguire calcoli matematici.

Ha evidenziato anche i cambiamenti introdotti dalla legge 170 nella gestione dei soggetti affetti da DSA e BES



È stato chiesto da parte del pubblico se vi sia una componente genetica nella dislessia e la relatrice ha confermato che diversi studi hanno evidenziato la possibilità di trasmissione genetica del disturbo.

La dott.ssa Ronchi ha illustrato alcune testimonianze tratta da Facebook, soprattutto da parte di genitori di studenti affetti da dislessia, preoccupati dell'incidenza del disturbo sull'apprendimento

Per ultimo è stato presentato il **PROGETTO** realizzato dall'équipe pedagogica, che coinvolge tre soggetti distinti

STUDENTI con DSA

Attraverso uno sportello per il supporto nel metodo di studio e per l'individuazione di strategie di apprendimento mirate

GENITORI

Sportello con attività di consulenza per far comprendere il DSA ed uno screening per rilevare le aree di fragilità e progettare eventuali percorsi di intervento

INSEGNANTI

Percorsi a cadenza bimestrale per offrire consulenza in ambito pedagogico e per supportare i docenti nella stesura di piani personalizzati

Questi interventi sono stati resi possibili, perché la legge del 20/12/2017 ha permesso il riconoscimento di figure educative e pedagogiche all'interno delle scuole.

Questa considerazione ha portato ad una riflessione da parte del pubblico sul rapporto per un malato di DSA, tra la sua vita adolescenziale e quella da adulto.

Un accenno è stato fatto anche alla sensibilità e alla collaborazione del Rotary nella realizzazione di interventi e percorsi nell'ambito della salute.

Il messaggio finale, lasciato dalle relatrici è stato:

**“LA SALUTE NON È ASSENZA DI
MALATTIA, MA BENESSERE BIO- PSICO-
SOCIALE E PIENA REALIZZAZIONE DEL
PROPRIO POTENZIALE”**

Terminata la presentazione, è stata data la parola al Tesoriere per l'illustrazione del bilancio consuntivo 2018/2019.

Il Tesoriere ha evidenziato le varie parti del bilancio, sia per quanto riguarda la consistenza patrimoniale sia per le entrate e le uscite.

I soci hanno preso atto delle varie voci presentate.

La riunione si è conclusa alle 23.15.

Conviviale del 2 luglio 2019



Il 2 luglio 2019, nella sala del Ristorante "IL CAVALIERE", si è tenuta la Conviviale per rivolgere un saluto a GAIA DI CINTIO, che si recherà a trascorrere il proprio quarto anno in Australia, con il patrocinio del nostro Club.

Ospite della serata anche il papà della ragazza.



Dopo gli onori agli inni e alle bandiere, il Presidente del club ha dato il benvenuto agli ospiti ed ha comunicato ai soci che era stato approvato dal Consiglio Direttivo il Bilancio preventivo, che sarà presentato all'Assemblea alla ripresa dell'attività del Club.

Dopo la cena, Enrico Cavallini, referente per lo scambio giovani, ha illustrato il percorso che viene affrontato ogni anno per organizzare il



soggiorno all'estero, per l'intero quarto anno, agli studenti degli istituti superiori ed ha spiegato come viene effettuata la selezione.

Avendo optato per l'Australia, con un anno scolastico scandito in tempi diversi dal nostro, Gaia verrà inserita per i primi mesi del suo soggiorno nella seconda parte del percorso scolastico, per poi riprendere la prima parte nel secondo semestre.

Per favorire Gaia nella presentazione della sua esperienza, Enrico le ha rivolto le domande in forma di intervista.



Rispondendo ai vari quesiti, Gaia ha spiegato come verrà organizzato il suo soggiorno, in un primo periodo presso una famiglia con un figlio di 14 anni e mezzo e successivamente in una famiglia con tre figli.

Si è dichiarata soddisfatta della sua scelta, preceduta da un percorso formativo con la partecipazione a diversi incontri in preparazione al cambiamento.

Anche il papà di Gaia ha confermato il desiderio espresso dalla figlia di voler provare un'esperienza all'estero ed ha sottolineato l'importanza della formazione ricevuta, cui hanno partecipato anche i genitori stessi, con un percorso ben organizzato che comprende:

1) la fase della scelta e adesione all'iniziativa

2) la pre-partenza

3) il soggiorno all'estero

4) il reinserimento nel contesto scolastico, al rientro dall'esperienza all'estero

5) la rendicontazione della propria esperienza per gli exchange dell'anno successivo.

Alla domanda circa la ragione della scelta di un paese così lontano, Gaia ha motivato la sua preferenza per un paese totalmente diverso, trattandosi della durata di un intero anno.

Terminata la presentazione, il Presidente ha ringraziato la ragazza per aver voluto rendere i soci partecipi della sua scelta ed ha promesso a Gaia che, con la collaborazione di Enrico Cavallini, durante una conviviale del Club , si cercherà di stabilire un collegamento via Skype , per farle sentire che il Club le è vicino durante la sua esperienza in Australia.



Come ricordo della serata, il Presidente ha donato a Gaia il Gagliardetto del Club, pregandola di consegnarlo al Rotary Club australiano che la supporterà durante la sua permanenza all'estero e chiedendole di farsi

donare un gagliardetto del loro Club in ricordo del periodo trascorso in quel paese.



E' stata proprio una bella occasione per il Club approfittare dal saluto a Gaia, per valorizzare ancora una volta l'esperienza del **Rotary Youth Exchange**.

La riunione è terminata alle 22.40



Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 6, Anno 8, A.R. 2018/2019, Pubblicato il 10/07/2019

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12